

creazioni  
IN PELLE  
E PELLICCE



*il Buttero*

*il Buttero*

*il Buttero*

creazioni  
IN PELLE  
E PELLICCE



*il Buttero*

VIA III OTTOBRE, 3 A/B  
63100 ASCOLI PICENO  
Telefono (0736)43787

E d'obbligo chiedere e chiedersi: si fa abbastanza per migliorare il livello della sicurezza stradale o si potrebbe fare di più? Siamo, senza ombra di dubbio, per la seconda ipotesi. Un rapido e troppo spesso sommario e approssimativo corso teorico-pratico di scuola-guida non può essere assolutamente sufficiente per dare la "patente" di guida a vita. Bisognerebbe approfondire molto di più l'argomento, conoscere nel dettaglio il codice della strada, gli apparati del motore. Gli esami dovrebbero essere più severi e meticolosi per accertare l'esatto grado di preparazione dell'aspirante automobilista. Ma aldilà di ciò, sarebbe quanto mai opportuno istituire periodici corsi di aggiornamento. Ovvero organizzare appuntamenti con istruttori qualificati per verificare lo stato delle proprie conoscenze. Il codice della strada, nel corso degli anni, subisce mutamenti, alcune norme possono cambiare, nasce una nuova segnaletica ma come viene informato l'automobilista che ha avuto la patente di guida dieci, quindici o vent'anni prima? Solo i più scrupolosi si aggiornano, si informano, fanno in modo di tenersi al passo con i tempi (e le regole) che cambiano. Ma la maggior parte? Il quesito, purtroppo, ha risposta negativa. Ci si affida con colpevole leggerezza ad una distratta lettura del quotidiano oppure all'ascolto di un telegiornale che non possono essere dettagliati come invece sarebbe necessario ed opportuno. E poi, nelle strade, succede quel che succede, col sinistro suono delle sirene delle ambulanze che vanno e vengono dagli ospedali, con allarmante continuità.

Ma si potrebbe fare qualcosa di più e di più efficace per far nascere una vera coscienza agli automobilisti del domani: cominciare ad affrontare l'argomento già negli anni della scuola dell'obbligo. Inserire nei programmi didattici, come materia di studio, oppure complementare, la "sicurezza stradale" con tutti i suoi connessi, in una sorta di autentica educazione civica. I bambini, gli adolescenti, non solo potrebbero apprendere subito le prime nozioni della complessa materia, e quindi costruire le basi di una più approfondita conoscenza nel domani, ma al tempo stesso potrebbero fungere, in casa, da preziosi consiglieri per i genitori.

Ed il tradizionale oggettino calamitato del cruscotto ("Papà non correre") potrà passare nell'archivio dei cari ricordi sostituito da un qualcosa di vivo. E quella accorata raccomandazione deve diventare una abitudine quotidiana.

Il generale problema della sicurezza stradale trova puntuale rispondenza ad Ascoli Piceno, città dove i parcheggi sono assolutamente insufficienti, dove le strade del centro storico risultano pressoché impercorribili, dove il traffico troppo spesso diventa vortice caotico.

Carenze e difficoltà reali, ma anche indisciplina da parte degli utenti della strada, sono la causa di ingorghi che rendono difficoltoso ed anche pericoloso il transito veicolare e pedonale. Il fondo stradale letteralmente dissestato di quasi tutte le principali arterie cittadine com-



Lunghe code di auto agli incroci: una scena purtroppo ormai consueta ad Ascoli Piceno, come in tante altre città.



Anche la segnaletica, in qualche caso, contribuisce a complicare le cose per gli automobilisti. Sensi vietati che cambiano con troppa frequenza, lavori in corso, direzioni obbligate, ecc. sono motivi di complicazione di cui si farebbe volentieri a meno laddove non strettamente necessari.

plica il quadro generale e fa squillare un campanello d'allarme.

È necessaria, da parte degli amministratori comunali, una maggiore attenzione verso i problemi della sicurezza stradale che non sono certo da considerare secondari rispetto ad altri. Ma al tempo stesso è necessaria, da parte degli utenti, una maggiore prudenza, un più forte senso civico e di responsabilità.

Diversamente, per gli utenti della strada, l'anno duemila non arriverà mai.